



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **243** del **20/10/2020**

Oggetto: **Contrattazione Collettiva integrativa per il personale di categoria. Delegazione trattante di parte datoriale ed atto di indirizzo per la costituzione e distribuzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2020**

L'anno duemilaventi (2020) , il giorno venti (20) del mese di ottobre , alle ore 9,03 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 9 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	X	-	Biancalani Luigi	X	-
Barberis Valerio	-	X	Leoni Flora	X	-
Mangani Simone	X	-	Marchi Lorenzo	X	-
Santi Ilaria	X	-	Sanzò Cristina	X	-
Squittieri Benedetta	X	-	Vannucci Luca	X	-

Partecipa il Segretario Generale Simonetta Fedeli, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: **Contrattazione Collettiva integrativa per il personale di categoria. Delegazione trattante di parte datoriale ed atto di indirizzo per la costituzione e distribuzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2020**

Relazione del Dirigente

Vista la D.C.C. n. 16 del 09/04/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 108 del 21/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. **2020-SR03**

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
- l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- il nuovo CCNL siglato in data 21.5.2018;
- gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
- l'art. 67 del C.C.N.L. 21.5.2018 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Visto il vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la DGC n. 317 del 08/10/2019 con cui è stata nominata la Delegazione trattante di parte datoriale per il personale di categoria composta da:

- il Dirigente del Servizio Risorse umane e finanziarie in qualità di Presidente;
- la Posizione Organizzativa di Alta Professionalità "Esperto in Pianificazione strategica e controlli" presso Unità di Staff "Direzione Generale" in qualità di componente;
- il Funzionario responsabile della struttura organizzativa che si occupa di sviluppo risorse umane e delle Relazioni sindacali in qualità di componente;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



dando atto che la delegazione stessa può essere integrata da altri membri, responsabili di Servizio/Unità di Staff, individuati dal Presidente della delegazione di parte datoriale in relazione alla specifica professionalità posseduta e alle materie oggetto di trattazione ed inoltre che qualora i componenti individuati non siano dirigenti, bensì titolari di posizione organizzativa o funzionari, la rappresentanza è esercitata nei limiti stabiliti dai contratti collettivi vigenti.

Considerato che la titolare della posizione organizzativa di alta professionalità "Esperto in Pianificazione strategica e controlli" a decorrere dal 1/10/2020 ha assunto un nuovo incarico e pertanto decade automaticamente dall'incarico di componente della delegazione trattante;

Viste le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Vista la legge n. 147/2013 Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Visto l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017,

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

Visto l'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 che dispone "... Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il DPCM attuativo del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, che rileva che "... Il limite al trattamento accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del decreto legge n. 34/2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018." Le disposizioni in materia di capacità assunzionale e trattamento accessorio si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Visto il Parere MEF n. 179877 del 01 settembre 2020 alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome con cui ha fornito le istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019.

Preso atto di quanto indicato nel suddetto parere, si rileva che:

- il numero di personale di categoria a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31/12/2018 era pari a 921,04 unità (calcolati secondo le indicazioni contenuto nel parere MEF n. 179877 del 01 settembre 2020);
- il valore medio pro-capite del salario accessorio del personale di categoria per l'anno 2018 è pari ad € 4.155,41;
- il personale a tempo indeterminato al 31/12/2018 era pari a 881,51;
- in base alle attuali cessazioni dal servizio ed alle assunzioni programmate, la previsione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2020 è pari a 856,98 unità;

Considerato che, al momento, risulta la previsione di una diminuzione del personale di categoria rispetto al 31/12/2018 ed, in base a quanto sopra esposto, il limite del salario accessorio rimane invariato;

Visto che in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Prato per gli anni 2018-2019-2020 sottoscritto il 27/12/2018 e ss.mm.ii.;

Preso atto dell'Accordo di distribuzione delle risorse stabili e variabili di natura obbligatoria anno 2020 siglato in data 20 settembre 2020;

Preso atto che:

- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza.

Preso atto di quanto sopra espresso, si provvede a dare indirizzi in merito alla costituzione e distribuzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2020 nel seguente modo:

1. autorizzare l'inserimento delle risorse variabili ex art. 67 c. 3 lett. h) del CCNL 2016/2018, risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) per l'anno 1997, nel rispetto dei limiti al salario accessorio previsto dalle normative vigenti, da destinarsi al finanziamento della performance individuale del personale di categoria dell'anno corrente;
2. autorizzare l'inserimento delle risorse variabili di cui all'art.67 comma 3 lett. B del CCNL 21.5.2018, a seguito della Delibera della Giunta Comunale n. 97 del 31.03.2020 di approvazione del Piano di razionalizzazione 2020 ai sensi dell'art. 16 comma 5 della Legge 111/2011, che dovranno essere distribuite solo se e nella misura in cui a consuntivo verrà espresso parere favorevole da parte dell'Organo di Revisione;

Ritenuto altresì necessario precisare che:

- le risorse variabili verranno distribuite a condizione e nei limiti in cui è rispettata la normativa in materia di equilibri di bilancio e di contenimento della spesa di personale;
- in osservanza ai principi correlati all'Armonizzazione dei sistemi contabili (D. Lgs 118/2011) circa la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", le risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2020 trovano copertura sul bilancio 2020/2022;
- una volta sottoscritte le ipotesi di accordo, ovvero, nel caso di mancato accordo, sulla base delle proposte presentate dalla delegazione di parte pubblica, di ottenere al riguardo parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dal CCNL vigenti e

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



dalla normativa in materia;

La Giunta

Richiamata la parte narrativa di cui al presente atto;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Risorse umane e Finanziarie in data 19.10.2020, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1. di approvare la narrativa precedente e che qui si intende riportata come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la nuova composizione della delegazione trattante di parte pubblica così costituita:
 - Dirigente del Servizio Risorse umane e finanziarie in qualità di Presidente;
 - Funzionario responsabile della struttura organizzativa che si occupa di sviluppo risorse umane e delle Relazioni sindacali in qualità di componente;
3. di esprimere, nei termini formulati in premessa, gli indirizzi ai quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la costituzione e la distribuzione del Fondo risorse decentrate anno 2020 di cui all'art. 67 del CCNL 2016/2018 Comparto Funzioni Locali e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili parimenti richiamate in premessa

Delibera altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

il Sindaco Matteo Biffoni



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_SR_2020_513.odt.pdf.p7 m	19/10/2020
E19A677719E6E04E95F35A5F7846CE5FD44AB708569E380A53A1946AE40111F6		
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	PARERE_SR_2020_513.odt.pdf.p7 m	19/10/2020
30CD0373336F14718700308484133562B7314552AA745F17451956D3265BB3C5		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.